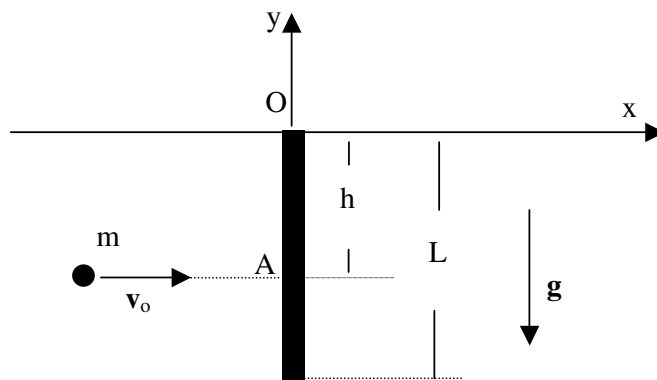


**Esercizio 1:** Un asse è disposto orizzontalmente e passante per il punto  $O$  in figura. L'asse è perpendicolare al piano della figura. Una barretta di massa  $m = 200 \text{ g}$  e lunghezza  $L = 30 \text{ cm}$  è libera di ruotare attorno all'asse passante per un estremo della barretta in presenza del campo di gravità diretto come in figura. Un proiettile di massa  $m$  viene sparato con velocità di modulo  $v_0 = 1 \text{ m/s}$  lungo l'asse  $x$  e urta contro la barretta nel punto  $A$  a distanza  $h = 10 \text{ cm}$  dall'estremo  $O$  della barretta. Dopo l'urto il proiettile rimane conficcato nella barretta.



1.1 - Si calcoli la velocità angolare  $\omega$  della barretta dopo l'urto. ( punteggio: 3)

1.2 - Si trovi la distanza del centro di massa del sistema barretta+proiettile dal punto  $O$  dopo l'urto. (punteggio 3)

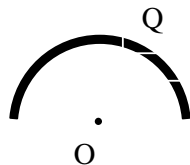
1.3 - Si trovi quale è il massimo angolo di rotazione  $\theta_m$  della barretta rispetto alla posizione iniziale nel moto successivo all'urto( punteggio 4)

1.4 - Si trovi l'impulso della forza ( componente  $x$  e componente  $y$  )esercitata dalla barretta sull'asse passante per  $O$  durante l'urto. ( punteggio 4)

**Esercizio 2** Una carica elettrica  $Q = 1 \mu\text{C}$  è distribuita uniformemente su un filo semicircolare di raggio  $R = 5 \text{ cm}$ . Una carica puntiforme  $Q$  di massa  $m = 1 \text{ mg}$  si trova nel punto  $O$  al centro del semicerchio.

2.1 - Si calcoli direzione, verso e modulo della forza agente sulla carica puntiforme ( punteggio 4 )

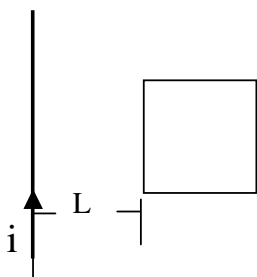
2.2 - Sotto l'effetto delle forze elettriche, la carica puntiforme si allontana rapidamente dalla spira. Si trovi la velocità massima da essa raggiunta.( punteggio 4)



**Esercizio 3** - Una spira quadrata di lato  $L = 10$  cm, resistenza elettrica  $R = 2 \Omega$  e induttanza trascurabile si trova a distanza  $L$  da un lungo filo conduttore rettilineo. Il filo è attraversato da una corrente che oscilla nel tempo secondo la legge  $i = i_0 \cos(\omega t)$  con  $i_0 = 5$  A e  $\omega = 1$  rad/s.

**3.1-** Si trovi la corrente elettrica  $I$  che scorre nella spira assumendo come verso positivo della corrente nella spira quello orario. (punteggio 4)

**3.2** Si trovi il massimo valore del modulo  $F$  della forza esercitata dal filo sulla spira. (punteggio 4)



**ATTENZIONE: LE RISPOSTE DEVONO ESSERE GIUSTIFICATE INDICANDO I PASSAGGI LOGICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER ARRIVARE AL RISULTATO FINALE. RISPOSTE SENZA ALCUNA GIUSTIFICAZIONE, ANCHE SE CORRETTE, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.**

### Soluzione Esercizio 1.

**1.1-** Durante l'urto si conserva il momento di quantità di moto del sistema costituito dal corpo di massa  $m$  e dalla barretta rispetto all'asse passante per  $O$  (l'unica forza impulsiva agente sul sistema è la forza esercitata dall'asse che ha momento nullo rispetto ad  $O$ ).

$$mv_o h = mvh + I_o \omega \quad (1)$$

dove  $v$  = velocità corpo,  $\omega$  = velocità angolare barretta e  $I_o = mL^2/3$  = momento di inerzia della barretta rispetto ad  $O$ . Ricordando che  $v = \omega h$ , dalla (1) si deduce:

$$\omega = \frac{v_o h}{h^2 + \frac{L^2}{3}} = 2.50 \text{ rad/s} \quad (2)$$

**1.2-** La barretta è equivalente ad un corpo puntiforme di massa  $m$  posto a distanza  $L/2$  da  $O$ . Dunque, la distanza  $d_{CM}$  del centro di massa da  $O$  è:

$$d_{CM} = \frac{m \frac{L}{2} + mh}{2m} = \frac{\frac{L}{2} + h}{2} = 0.125 \text{ m} \quad (3)$$

**1.3-** Non essendoci attriti, dopo l'urto si conserva l'energia meccanica del sistema. All'istante iniziale (subito dopo l'urto), se prendiamo  $O$  come punto di energia gravitazionale nulla, l'energia meccanica è:

$$E_i = -2mgd_{CM} + \frac{1}{2}I\omega^2 \quad (4)$$

dove  $\omega$  è la velocità angolare calcolata in (2) e  $I$  è il momento di inerzia del sistema barretta+proiettile rispetto all'asse passante per  $O$ :

$$I = mh^2 + m \frac{L^2}{3} = 8.00 \cdot 10^{-3} \text{ kg m}^2 \quad (5)$$

Se la barretta si ferma durante il moto successivo all'urto, allora nel punto in cui si ferma individuato dall'angolo  $\theta_m$ , la sua energia è solamente potenziale e pari a:

$$E_f = -2mgd_{CM} \cos \theta_m \quad (6)$$

Imponendo la conservazione dell'energia meccanica ( $E_i = E_f$ ), si trova:

$$\cos \theta_m = 1 - \frac{I\omega^2}{4mgd_{CM}} \quad (7)$$

La (7) ammette soluzione solamente se  $\cos \theta_m > -1$  (il coseno è sempre compreso fra -1 e 1). Dunque, la barretta si fermerà solamente se  $I\omega^2 < 4mgd_{CM}$ . Se questa condizione è verificata, la barretta si ferma all'angolo:

$$\theta_m = \arccos \left( 1 - \frac{I\omega^2}{4mgd_{CM}} \right) = 18^\circ \quad (8)$$

**1.4-** L'unica forza impulsiva esterna agente sul sistema barretta+proiettile può essere esercitata solamente dall'asse passante per  $O$ . Dunque, l'impulso di tale forza è pari alla variazione della quantità di moto del sistema durante l'urto ( $\mathbf{p}_f - \mathbf{p}_i$  dove  $\mathbf{p}_f$  = quantità di moto finale e  $\mathbf{p}_i$  = quantità di moto iniziale). Per il *principio di azione e reazione*, l'impulso  $\mathbf{I}$  esercitato dalla barretta sull'asse è uguale ed opposto al precedente cioè:

$$\mathbf{I} = \mathbf{p}_i - \mathbf{p}_f \quad (9)$$

dove

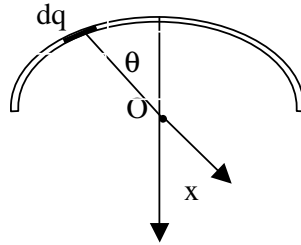
$$\mathbf{p}_i = (mv_o, 0) \quad \text{e} \quad \mathbf{p}_f = 2mv_{CM} = (2md_{CM}\omega, 0) \quad (10)$$

dove  $v_{CM}$  = velocità del centro di massa del sistema barretta+proiettile subito dopo l'urto e  $d_{CM}$  e  $\omega$  sono calcolati in (3) e (2), rispettivamente. L'impulso cercato è, perciò:

$$\mathbf{I} = (mv_o - 2md_{CM} \omega, 0) = (0.075 \text{ N}\cdot\text{s}, 0) \quad (11)$$

**Soluzione Esercizio 2 :**

**2.1-** La forza è pari a  $QE$ , dove  $E$  è il campo elettrico nel punto  $O$ .



Per motivi di simmetria il campo è diretto lungo l'asse  $x$  in figura nel verso positivo e la componente  $x$  del campo è pari a:

$$E = \int \frac{dq}{4\pi\epsilon_0 R^2} \cos \theta = \int_{-\pi/2}^{\pi/2} \frac{Q}{4\pi^2 \epsilon_0 R^2} \cos \theta d\theta = \frac{Q}{2\pi^2 \epsilon_0 R^2} = 2.29 \cdot 10^6 \text{ V/m} \quad (1)$$

dunque, la forza è anche essa diretta lungo l'asse  $x$  e pari a  $F = QE = 2.29 \text{ N}$ . (2)

**2.2 -** Inizialmente la carica ha solo energia potenziale  $U = QV(O)$  e, man mano che si allontana, acquista energia cinetica. La massima energia cinetica e, quindi, velocità viene raggiunta quando la carica si trova a distanza infinita dove il potenziale è nullo. Imponendo la conservazione della carica si ottiene

$$v = \sqrt{\frac{2QV(O)}{m}} \quad (3)$$

dove

$$V(O) = \int \frac{dq}{4\pi\epsilon_0 R} = \frac{1}{4\pi\epsilon_0 R} \int dq = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 R} = 0.18 \cdot 10^6 \text{ V} \quad (4)$$

sostituendo  $V(O)$  nella (3) si trova

$$v = 19.0 \text{ m/s}$$

**Soluzione Esercizio 3.**

**3.1 -**Il campo magnetico  $\mathbf{B}$  prodotto dal filo nella spira è perpendicolare al piano della figura ed è entrante quando la corrente  $i$  fluisce nel verso indicato in figura ( $i > 0$ ) e uscente nel caso opposto. Prendendo come asse  $z$  l'asse parallelo al campo ed entrante nel piano di figura, si scrive:

$$B_z = \frac{\mu_0 i}{2\pi r} \quad (1)$$

Il flusso del campo attraverso la spira ed entrante nel piano di figura è

$$\Phi = \int B_z dS = \int_L^{2L} \frac{\mu_0 i}{2\pi r} L dr = \frac{\mu_0 i L}{2\pi} \ln 2 \quad (2)$$

Poichè  $i$  varia nel tempo, anche  $\Phi$  varia e, quindi si crea una forza elettromotrice  $\varepsilon = -(1/R) d\Phi/dt = RI$ , dove  $I$  è la corrente che fluisce nella spira in verso orario. Dunque:

$$I = -\frac{1}{R} \frac{d\Phi}{dt} = -\frac{\mu_0 L}{2\pi R} \ln(2) \frac{di}{dt} = \frac{\mu_0 L}{2\pi R} \ln(2) i_0 \sin(t) = 3.46 \cdot 10^{-8} \sin(t) \text{ Wb} \quad (3)$$

**3.2-** La corrente  $I$  interagisce con il campo magnetico e si crea una forza (forza di Laplace). Per motivi di simmetria, la forza risultante è diretta lungo l'asse  $x$  nel piano della figura e perpendicolare al filo rettilineo. Scegliendo per l'asse  $x$  come verso positivo quello uscente dal filo, la componente  $x$  della forza risulta pari a

$$F_x = -IL[B_z(L) - B_z(2L)] = -\frac{\mu_0 i I L}{4\pi} = \frac{\mu_0^2 L}{8\pi^2 R} i_0^2 \ln(2) \sin(t) \cos(t) = \frac{\mu_0^2 L}{16\pi^2 R} i_0^2 \ln(2) \sin(2t) \quad (4)$$

la forza oscilla nel tempo e raggiunge il modulo massimo ogni volta che  $|\sin(2t)| = 1$ . Dunque, il modulo massimo è:

$$F_x^{\max} = \frac{\mu_0^2 L}{16\pi^2 R} i_0^2 \ln(2) = 8.66 \cdot 10^{-15} \text{ N} \quad (5)$$